

dere sopra le altre preture, anche non parlando delle delegazioni in materia civile e di tutta la mole degli altri affari, troverete che realmente il pretore ne ha abbastanza, se volete che esso adempia seriamente al suo dovere, che possa studiare gli atti della causa e dare una sentenza che sia sentenza, e non si riduca un abborracciamento di parole, gettate giù in fretta e in furia per giungere a un dispositivo poco o punto meditato e malamente redatto.

Sono queste le ragioni per le quali io raccomandando l'approvazione del mio emendamento.

Voci. A domani! a domani!

Presidente. L'onorevole Fili-Astolfone propone che invece di dire *due terzi* si dica *tre quarti*.

Onorevole Fili-Astolfone, ha facoltà di parlare.

Fili-Astolfone. Vorrei parlare domani. (*Movimenti in vario senso*).

Presidente. Sono le 6 e mezzo; l'onorevole Fili-Astolfone può chiedere di parlare domani.

Questa discussione continuerà dunque domani.

Comunicansi due interpellanze dei deputati Galimberti e Panizza.

Presidente. Comunico alla Camera alcune domande d'interpellanza.

Una è dell'onorevole...

Voci. Imbriani? (*Si ride*).

Presidente. ... Galimberti e degli onorevoli Gianolio, Bobbio, Roux.

“ I sottoscritti domandano d'interpellare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sulla deliberazione presa di non più assumere in esame i progetti di edifici scolastici, compilati da geometri. ”

Prego l'onorevole ministro della pubblica istruzione di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Accetto l'interpellanza, e se piace alla Camera, sarà messa in coda alle altre.

Presidente. L'onorevole Galimberti, consente?

Galimberti. Sta bene.

Presidente. L'onorevole Panizza ha rivolto all'onorevole ministro dei lavori pubblici questa domanda d'interpellanza:

“ Il sottoscritto domanda d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui ritardi frapposti a provvedere alle urgenti opere di difesa arginale del Navarolo in Comune di Viadana. ”

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Crispi, presidente del Consiglio. Il mio collega dei lavori pubblici m'incarica di dichiarare che accetta questa interpellanza che sarà svolta a suo tempo.

Presidente. Badi, onorevole presidente del Consiglio, che forse l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha voluto dirle che accettava l'interpellanza sul medesimo argomento presentata fin da ieri dall'onorevole Dobelli. Vuol dire che essendo sul medesimo argomento s'intenderà accettata anche questa dell'onorevole Panizza.

Crispi, presidente del Consiglio. Certamente.

Presidente. Allora rimane inteso che queste interpellanze saranno svolte dopo le altre iscritte nell'ordine del giorno, prima quella dell'onorevole Dobelli poi quella dell'onorevole Panizza.

Gli onorevoli Dobelli e Panizza accettano?

Dobelli. Accetto.

Panizza. Accetto.

Presidente. Domani alle 11 sono convocati tutti gli Uffici.

La seduta termina alle 6.40.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Seguito della discussione sui disegni di legge:

Modificazioni alla circoscrizione giudiziaria e miglioramento degli stipendii della magistratura. (4)

Disposizioni circa l'ammissione e le promozioni della magistratura. (5)

2. Prima lettura del disegno di legge: Riparto del numero dei deputati fra i Collegi elettorali. (120)

Discussione dei disegni di legge:

3. Concorso dello Stato all'Esposizione nazionale che avrà luogo in Palermo nel 1891. (93)

4. *Prima lettura dei due disegni di legge:*

Computo del tempo passato in servizio dai funzionari coloniali ed altri dipendenti dal Ministero degli affari esteri nei possedimenti italiani d'Africa all'effetto della pensione. (121)

Pubblicazione delle leggi del Regno nell'Eritrea e facoltà al Governo del Re di provvedere all'amministrazione della colonia. (124)

5. Approvazione della maggiore spesa di lire 1,010,000 per la sistemazione delle contabilità relative al capitolo 37 bis, Spesa per i distaccamenti